

**ISIDORE ISOU**

Douze hypergraphies

*Polylogue*

una cartella per l'ICAR (1964)

a cura di Sandro Ricaldone

Entr'acte

via sant'Agnesse 19R – Genova

23 gennaio – 16 febbraio 2018

orario: mercoledì-venerdì 16-19

inaugurazione:

martedì 23 gennaio, ore 18



---

Il 25 marzo 1964 si inaugurava a Torino, negli spazi dell'International Center of Aesthetic Research (ICAR), creato quattro anni prima da Michel Tapié con Luigi Moretti e Franco Assetto, *Hypergraphies*, la prima personale italiana di Isidore Isou.

“Isidore Isou – scriveva allora il teorico dell'*Art autre* – è il fondatore del Movimento Lettrista (...) Il LETTRISMO propone un'arte poetico-plastica il cui *elemento* è la lettera, non importa di quale genere o il segno come pseudo-lettera: in fatto un lucido tentativo di *calligrafia generalizzata*. Isou, che sa di che vuol parlare, scatena un'invasione di ineluttabile potenza nell'alta tradizione della *magia* che s'indirizza alle zone più ambiziose del divenire della sensibilità artistica”.

Ad accompagnare l'esposizione le Edizioni del Dioscuro pubblicavano una cartella, curata graficamente da Giò Minola, di dodici ipergrafie (scritture che abbracciano l'insieme dei segni alfabetici, ideografici e di notazione esistenti o inventati), che documentano magistralmente lo sviluppo “indefinitamente costruttivo” dell'avventura lettrista, dalla quale hanno preso le mosse alcune fra le più importanti tendenze artistiche del secondo Novecento, dalla Poesia Sonora all'Affichisme novorealista, all'Internazionale situazionista.

La mostra allestita da Entr'acte affianca alla presentazione delle *Douze hypergraphies*, un nutrito insieme di pubblicazioni storiche di Isou e di altri esponenti del suo movimento.

---